

TENTATO STUPRO L'AQUILA: OSSERVATORIO VITTIME, "PENE CERTE E PREVENZIONE"

14 Settembre 2017



L'AQUILA - "Un episodio inaccettabile, che evidenzia ancora una volta, semmai ce ne fosse bisogno, l'importanza di pene severe e certe, oltre che l'assoluta necessità di un potenziamento di politiche preventive mirate, che diffondano ad ogni livello un'adeguata cultura del rispetto".

Così in una nota Elisabetta Aldrovandi e Chiara Mancinelli, rispettivamente presidente e referente provinciale dell'Osservatorio nazionale Sostegno Vittime, in merito alla presunta tentata aggressione nei confronti di una donna nigeriana, all'Aquila, da parte di un connazionale.

"L'argomento, in campo nazionale, deve tornare ad essere centrale: occorre un segnale forte dal Governo, oltre che un impegno congiunto di tutte le forze politiche in campo, finalizzato non solo all'inasprimento delle pene previste per questo tipo di reati, ma anche all'attuazione di più specifici piani di prevenzione", continuano la Aldrovandi e a Mancinelli.

"Da dati Istat risulta che '6 milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri (...)': numeri importanti, che non possiamo più permetterci di ignorare".

"Da non sottovalutare, inoltre, è l'importanza che rivestirebbe una legislazione maggiormente orientata verso la tutela della Vittima, troppo spesso abbandonata dalle Istituzioni, anziché del persecutore: a tale scopo, sarebbe opportuno dare seguito alla proposta presentata in Parlamento dal nostro Osservatorio riguardo l'istituzione della figura del 'Garante Nazionale delle Vittime', che agirebbe a supporto e a tutela dei più deboli", continua la nota.

"Non dimentichiamo mai che la Vittima non decide di essere tale: è preciso dovere di questo Governo agire a sua tutela, con ogni mezzo a disposizione", concludono la Aldrovandi e la Mancinelli.